

di cui è esente la diretta, accrescono la quantità stabilita del tributo .

Dunque egli è utile , che si riducano tutte ad una sola diretta .

Ammessa per vera la maggiore del secondo sillogismo , diviene superflua la conseguenza del primo . Quando così l'imposizione diretta , come l'indirette si pagan dalla sola terra , cessa ogni quistion di giustizia . Rimane soltanto quella dell'utile .

Il maggior utile non dipende sempre dalle minori spese . Il risparmio reca sovente danno ; ma posto che le maggiori spese rendano men utile un'imposizione , non si è ancor provato , che l'indirette ne producano maggiore , anzi si è veduto che la diretta non è esente di spese egualmente gravi nella riscossione , e ne ha maggiori , richieste dal suo stabilimento .

Quindi si rileva che i due sillogismi così riguardo al giusto , come riguardo all'utile , non provan nulla a favore dell'imposizione diretta per farla preferire all'indirette , qualora fossero veri , e non controversi i dati , su cui si appoggiano .

Ma questi dati non son veri . Non è vero , che non vi sia altra ricchezza che dalla terra ; onde l'imposizione diretta ed unica è ingiusta .

Non